

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5901 del 17/11/2022
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - MARCEGAGLIA RAVENNA SpA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI (MN), VIA BRESCIANI N. 16 E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 141 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI, TRASFORMAZIONE DI METALLI FERROSI, TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI MATERIE UTILIZZANDO SOLVENTI ORGANICI, ZINCATURA, DECAPAGGIO, RIGENERAZIONE, PREVERNICIATURA E ATTIVITÀ DI PRODUZIONE ENERGIA (PUNTI 2.6, 2.3C, 6.7 E 1.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6191 del 17/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciassette NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 – **MARCEGAGLIA RAVENNA SpA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI (MN), VIA BRESCIANI N. 16 E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 141 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI, TRASFORMAZIONE DI METALLI FERROSI, TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI MATERIE UTILIZZANDO SOLVENTI ORGANICI, ZINCATURA, DECAPAGGIO, RIGENERAZIONE, PREVERNICIATURA E ATTIVITÀ DI PRODUZIONE ENERGIA (PUNTI 2.6, 2.3C, 6.7 E 1.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **Marcegaglia Ravenna SpA** con sede legale in Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN), Via Bresciani n. 1 (C.F./P.IVA 02559130204) risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** rilasciata dalla Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna con DET-AMB-2021-1343 del 22/03/2021 e smi;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 1343 del 22/03/2021 e smi presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 25/07/2022 (ns. PG/2022/124008 del 26/07/2022), riguardante:

- a) l'installazione di una nuova linea di stampa su nastri in acciaio al carbonio con attivazione di una nuova emissione in atmosfera;
- b) il progetto di scarico in corpo idrico superficiale di acque meteoriche derivanti dalla nuova viabilità di stabilimento, previa laminazione,
- c) il progetto di ampliamento dello stoccaggio di acido cloridrico,
- d) l'installazione di una nuova torre di raffreddamento nell'ambito del sistema di raffreddamento complessivo di stabilimento;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei

compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la documentazione integrativa volontaria presentata dal gestore tramite il Portale IPPC-AIA in data 24/08/2022 (ns. PG/2022/139472 del 25/08/2022), contenente alcuni chiarimenti in merito agli interventi proposti;

VISTA la relazione tecnica per richiesta di integrazioni di ARPAE ST (PG/2022/157705 del 27/09/2022), dalla quale emergeva la necessità di chiedere integrazioni documentali al gestore;

VISTA l'ulteriore documentazione integrativa presentata dal gestore tramite il Portale IPPC-AIA in data 26/10/2022 (ns. PG/2022/176765 del 26/10/2022), a riscontro della richiesta avanzata ai fini istruttori da ARPAE-SAC di Ravenna in data 28/09/2022 (ns. PG/2022/159122 del 29/09/2022);

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare:

- a) l'installazione di una nuova linea di stampa su nastri in acciaio al carbonio (denominata "digital printing"), costituita da: 3 stazioni di trattamento corona mediante elettrodi in ceramica, una macchina di stampa digitale in grado di stampare superfici piane con inchiostri UV, un forno UV per pannello piano e un gruppo di climatizzazione + chiller. La nuova linea comporterà l'attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera E173;
- b) l'attivazione del nuovo scarico S_{LAM} costituito da acque meteoriche di dilavamento di strade e parcheggi derivanti dalla nuova viabilità di stabilimento. Tale scarico confluisce, previa laminazione, in corpo idrico superficiale (canale parallelo a via Gente di Mare, con recapito nel canale Candiano),
- c) l'ampliamento del parco serbatoi asservito all'impianto di rigenerazione, mediante l'inserimento di 3 nuovi serbatoi fuori terra del volume di 100 m³ ciascuno, dotati di opportuno bacino di contenimento, al fine di assicurare una corretta separazione dell'acido cloridrico rigenerato/da rigenerare presso l'impianto e derivante dagli impianti di decapaggio;
- d) l'ammodernamento del sistema di raffreddamento di stabilimento, mediante la sostituzione dei pacchi/diffusori interni alle torri esistenti e il revamping delle pompe e dei ventilatori e l'installazione di una nuova torre di raffreddamento;

CONSIDERATO che:

- le modifiche inerenti l'installazione di una nuova linea di stampa e l'attivazione del nuovo scarico S_{LAM} costituito da acque meteoriche non comportano variazioni significative e negative delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici dello stabilimento rispetto allo stato attuale. Inoltre non influiscono sui rifiuti prodotti nè sui consumi di risorse;
- le modifiche inerenti l'ampliamento del parco serbatoi e l'ammodernamento del sistema di raffreddamento di stabilimento, non comportano modifiche al quadro emissivo già autorizzato con l'AIA n. 1343 del 22/03/2022 e smi. In particolare non influiscono sulle emissioni in atmosfera, sugli scarichi idrici, sui rifiuti prodotti, nonché sui consumi di risorse;

ACQUISITO in data 16/11/2022 (ns. PG/2022/189184 del 17/11/2022) il parere sulla modifica al Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2022/140146 del 26/08/2022;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le variazioni

comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA vigente, per le sole parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione/interruzione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1) Di considerare le modifiche comunicate in data 25/07/2022 (ns. PG/2022/124008 del 26/07/2022) come specificate nelle premesse e illustrate nella documentazione allegata alla comunicazione presentata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della DET-AMB-2021-1343 del 22/03/2021 e smi;
- 2) **Di aggiornare l'AIA** di cui alla DET-AMB-2021-1343 del 22/03/2021 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Marcegaglia Ravenna SpA** avente sede legale in Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN), Via Bresciani n. 1 (C.F./P.IVA 02550913024) per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, sita in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 141, come di seguito indicato:
 - 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando l'ALLEGATO - Sezione B della DET-AMB-2021-1343 del 22/03/2021 e smi come segue:

B4) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 25/07/2022 (ns. PG/2022/124008 del 26/07/2022), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 1343 del 22/03/2021 e smi con versamento effettuato in data 20/04/2022 per un importo pari a € 500,00.

2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui alla DET-AMB-2021-1343 del 22/03/2021 e smi, **si prende atto delle seguenti variazioni impiantistiche:**

- a. installazione di una nuova linea di stampa su nastri in acciaio al carbonio (denominata "digital printing"), avente una capacità produttiva di progetto di circa 15.000 t/anno (nell'ipotesi di attivazione su tre turni). Tale linea è costituita da:
- 3 stazioni di trattamento corona mediante elettrodi in ceramica, con convogliamento in atmosfera dell'aria esausta mediante il nuovo punto di emissione in atmosfera E173;
 - una macchina di stampa digitale, con sistema di decorazione digitale single-pass, in grado di stampare superfici piane con inchiostri UV. Il software di gestione consente la stampa di immagini ad alta definizione multicolore mediante moduli colore dotati di teste di stampa di alta qualità. La stampante è collocata in una cabina pressurizzata munita di apposito sistema di essiccazione; il locale è pressurizzato per creare una ventilazione interna controllata che faciliti l'essiccazione. La perfetta distribuzione dell'aria nel locale di essiccazione viene effettuata attraverso un sistema di distribuzione a soffitto, costituito da contenitori grigliati con materassino filtrante di diffusione umettato ed ad alta efficienza. Lo scarico dell'aria all'esterno è assicurato da due canali verticali di aspirazione posti agli angoli, collegati a cappe e ventilatori centrifughi della portata di 2.000 m³/h ciascuno, convogliati al nuovo punto di emissione in atmosfera E173. Per questo punto di emissione in atmosfera è prevista la presenza quale inquinante di ozono;
 - un forno UV per pannello piano, avente lo scopo di fornire un irraggiamento UV al nastro sottostante. È prevista l'espulsione dell'aria di lavorazione di questa sezione mediante il nuovo punto di emissione in atmosfera E173,
 - un gruppo di climatizzazione + chiller: la centrale di trattamento aria prevede una portata di circa 6.000 m³/h ed è munita di sezioni di ispezione per filtri composti da prefiltri a cella rigenerabili del tipo pieghettato ad alta superficie filtrante e filtri a tasche rigide non rigenerabili; il sistema è altresì munito di una vasca di raccolta condensa installata internamente alla pannellatura;
- b. l'attivazione del nuovo scarico S_{LAM} costituito da acque meteoriche di dilavamento di strade e parcheggi derivanti dalla nuova viabilità di stabilimento. Tale scarico confluisce, previa laminazione, in corpo idrico superficiale (canale parallelo a via Gente di Mare, con recapito nel canale Candiano),
- c. l'ampliamento del parco serbatoi asservito all'impianto di rigenerazione, mediante l'inserimento di 3 nuovi serbatoi fuori terra del volume di 100 m³ ciascuno, dotati di opportuno bacino di contenimento, al fine di assicurare una corretta separazione dell'acido cloridrico rigenerato/da rigenerare presso l'impianto e derivante dagli impianti di decapaggio;
- d. l'ammodernamento del sistema di raffreddamento di stabilimento, mediante la sostituzione dei pacchi/diffusori interni alle torri esistenti e il revamping delle pompe e dei ventilatori e l'installazione di una nuova torre di raffreddamento;

2.c) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni convogliate sono aggiornate integrando il paragrafo **D2.4.2 "EMISSIONI CONVOGLIATE"** della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-1343 del 22/03/2021 e smi, come segue:

- al punto "Limiti emissioni" viene aggiunto quanto segue:

Punto di emissione E173 - Digital printing - NUOVA

Portata massima	Nm ³ /h	15.000
Altezza	m	15
Durata	h/g	24
Temperatura	°C	70
Sezione	m ²	0,45

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

Ozono	mg/Nm ³	1
-------	--------------------	---

- al punto “Prescrizioni” vengono aggiunte le seguenti prescrizioni:
 12. Il periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime del nuovo punto di emissione in atmosfera **E173** non deve avere durata superiore a **60 giorni**.
 13. Per il nuovo punto di emissione in atmosfera **E173** deve essere espletata la procedura prevista per la **messa a regime**, ai sensi dell'art. 269, comma 6) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, effettuando 3 autocontrolli per i parametri autorizzati nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dal gestore). I risultati di tali misurazioni delle emissioni in atmosfera devono essere trasmessi tramite PEC, ad Arpae - SAC e ST di Ravenna, **entro 60 giorni decorrenti dalla data di messa a regime** degli impianti.
- al punto “Monitoraggio” la tabella viene integrata come segue:

Emissione	Reparto/ macchina	Parametri	Frequenza	Registrazione
...omissis...				
E173	Digital printing	Ozono	annuale	Rapporti di prova emessi da laboratorio, da tenere a disposizione degli organi di controllo. I dati sono da riportare ed elaborare nel report annuale come richiesto al paragrafo D2.3

- al punto “Requisiti specifici di notifica” viene aggiunto il seguente punto:
 - e. Deve essere preventivamente comunicata tramite PEC, ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna, con un **anticipo di almeno 15 giorni**, la data di messa in esercizio del nuovo punto di emissione in atmosfera **E173**.
Il gestore è altresì tenuto a comunicare tramite PEC, ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna, la data effettiva di messa a regime dell'emissione E173.

2.d) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni in acqua sono aggiornate integrando il paragrafo **D2.5 “EMISSIONI IN ACQUA (aspetti generali, limiti, prescrizioni, monitoraggio, requisiti di notifica specifici)”** della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-1343 del 22/03/2021 e smi, come segue:

- al punto “Aspetti generali” viene aggiunto quanto segue:

“Oltre agli scarichi sopra elencati, è presente anche lo **scarico S_{LAM}** costituito da acque meteoriche di dilavamento di strade e parcheggi derivanti dalla nuova viabilità di stabilimento. Tale scarico confluisce, previa laminazione, in corpo idrico superficiale (canale parallelo a via Gente di Mare, con recapito nel canale Candiano). Essendo lo scarico S_{LAM} costituito da acque meteoriche non contaminate derivanti da aree adibite esclusivamente a parcheggi e al transito degli automezzi, ai sensi della DGR 286/2005 (par. 8.1.1, punto III “Recapito in corpo idrico superficiale o sul suolo”, lettera C), non necessita di autorizzazione.

- al § D2.5.5 “Requisiti di notifica specifici” viene aggiunto quanto seguente punto:

Deve essere comunicata tramite PEC, ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna, la data di completamento degli interventi per la nuova viabilità di stabilimento (nuovo ingresso e relativi parcheggi) e di attivazione del nuovo scarico di acque meteoriche S_{LAM} .

- 2.e) Al § **D3.1.1 “Emissioni in atmosfera”** della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-1343 del 22/03/2021 e smi, punto “Metodi di campionamento e misura”, la Tabella ivi riportata è integrata come segue:

<i>Parametro/inquinante</i>	<i>Metodi indicati</i>	<i>Metodi in uso presso laboratorio incaricato</i>	<i>Metodi di riferimento (qualora siano in uso metodi interni)</i>
<i>... omissis...</i>			
<i>Ozono</i>	<i>OSHA ID-214</i>	<i>OSHA ID-214</i>	<i>/</i>

- 3) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla DET-AMB-2021-1343 del 22/03/2021 e smi;
- 4) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 5) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente
(Dott. Ermanno Errani)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.